

IL CASO

Oltre 200 i poliziotti feriti a causa dei ProPal: il Sap chiede riconoscimenti e tutela

Il **Sindacato Autonomo di Polizia (SAP)** ha inviato al Capo della Polizia una richiesta formale per l'avvio di procedure di riconoscimento premiale a favore del personale impiegato nei servizi di ordine pubblico durante le recenti manifestazioni Pro-Pal. Gli agenti hanno operato in condizioni difficili: turni prolungati, orari disagiati e scenari ad alto rischio hanno segnato le giornate delle operazioni, che hanno purtroppo registrato oltre duecento operatori feriti. Il **SAP** nazionale sottolinea come, nonostante le difficoltà, il personale abbia dato prova di «efficienza, senso del dovere, coraggio e sprezzo del pericolo», mantenendo equilibrio operativo e professionalità. Un comportamento che ha permesso di garantire la sicurezza dei cittadini e la tutela delle libertà costituzionali, evitando derive violente o strumentalizzazioni delle manifestazioni. A Torino, il Segretario Generale Provinciale Antonio Perna ha ribadito l'urgenza di riconoscimenti e misure di tutela per gli agenti sul territorio locale. «Gli operatori continuano a subire offese, sputi, calci, schiaffi e persino bombe carta durante il servizio», ha dichiarato. «È inaccettabile che chi opera per

garantire ordine e sicurezza sia bersaglio di violenze gratuite. Occorre un deciso giro di vite verso chi trasforma le manifestazioni in atti di devastazione, danneggiando la città e mettendo a rischio la vita e l'incolumità dei cittadini». Perna ha evidenziato anche l'aspetto positivo dell'operato degli agenti: «Grazie all'impegno delle donne e degli uomini della polizia anche chi manifesta in modo pacifico può esprimere liberamente le proprie idee in sicurezza». Per questo, secondo il Segretario provinciale, i riconoscimenti premiali non rappresentano solo un atto di giustizia, ma anche un segnale di attenzione e vicinanza dell'Amministrazione verso chi quotidianamente tutela il Paese.

[S.S.O.]



Peso: 12%